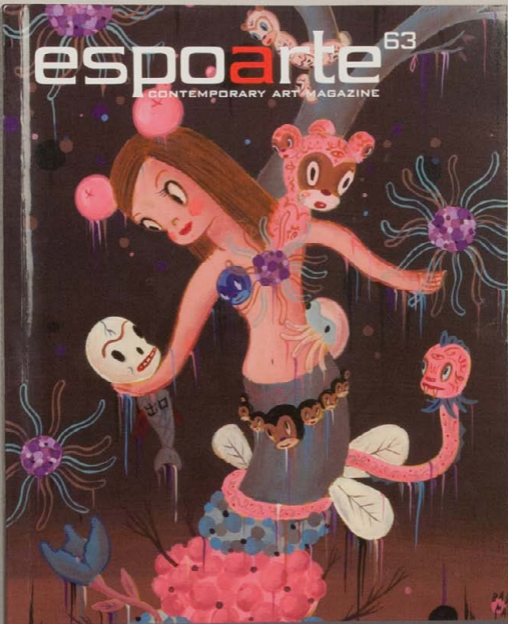


# espoarte<sup>63</sup>

CONTEMPORARY ART MAGAZINE



ISSN 0031-4377

00063



9 772035 977008

Area Design: Ryan Johnson (pub. - aut. n. 1/1 - 01/2009)  
Anno XI - N. 63 - Feb. - Mar. - 2010 - € 6  
In caso di mancato recapito inviare al C.C. di gestione in possesso  
di una ricevuta di deposito - Salvo //

ANNO XI | N° 63 | FEBBRAIO/MARZO 2010 | 6€

L'AMERICANO GARY BASEMAN È L'ARTISTA DI COPERTINA DI QUESTO NUMERO DAVVERO SPECIALE. RIBALTA IL MAGAZINE E SCOPRI OBJECT, LA NUOVA APPENDICE EDITORIALE DI ESPOARTE: 32 PAGINE IN PIÙ DA LEGGERE E SFOGLIARE, PER SOGNARE E SCOPRIRE FASCINAZIONI, TENDENZE, ISPIRAZIONI TRA ARTE, MODA E DESIGN. ENTRA NEL NUOVO MONDO DI OBJECT...

[www.espoarte.net/mercoledì](http://www.espoarte.net/mercoledì)

[www.espoarte.net](http://www.espoarte.net)

**1** Puoi brevemente raccontarci la tua carriera e descriverci come definiresti il tuo stile?

Dal 2005 ad oggi sono nati più di 800 pezzi che sono sparsi ai quattro angoli della Terra. Nel 2007 sono stata 2 mesi nello studio dell'artista Carlos Amorales a Città del Messico, dove ho potuto concentrarmi sul mio progetto. Nel 2008 i Grüslì sono stati i primi plush a venire messi all'asta da Christie's a New York durante la prima asta di Popular Culture.

**2** Quando è nata l'idea di realizzare Toys? Raccontaci il processo che dall'idea ti ha consentiti di raggiungere il risultato finale...

I primi due Grüslì sono nati perché volevo fare un regalo speciale alla figlia neonata di un mio grande amico. Fatti i primi due, che si chiamavano *El Pando* e *El Caviro* ne è subito emerso un piacere, che si è poi evoluto naturalmente diventando il mio progetto attuale: YOU DON'T BUY A GRÜSLI, YOU ADOPT IT (Non compri un Grüslì, tu lo adotti!). Questo è un po' il "motto" del mio progetto.

Nella società odierna dove dobbiamo produrre e far soldi e dove le persone sono sempre più viste come numero e non

come esseri umani, il progetto Grüslì vuol dare la possibilità ad ognuno di possedere qualcosa di speciale ed unico, che riflette la propria personalità.

I Grüslì non sono prodotti di massa "Made in China" ma pezzi unici che realizzo a mano. Esempiarli non è proprio come ognuno di noi, con le nostre qualità e i nostri difetti. Ogni pezzo ha una piccola carta d'identità da me firmata, numerata, con la data di nascita ed il nome del Grüslì.

Per garantirne l'autenticità il mio obiettivo è quello di creare una famiglia internazionale senza confini e religioni. Ad ogni persona che ne adotta uno chiedo di mandarmi una foto con il suo Grüslì da mettere sul mio album di famiglia online. Questo per dar modo a tutti i membri di questa grossa famiglia di potersi conoscere e contattare. I Grüslì sono un mondo parallelo al nostro. L'ispirazione mi viene osservando e criticando la società del giorno d'oggi.

**3** Quanti e quali toys hai realizzati e perché? Puoi confidarci qual è il tuo preferito e cosa rappresenta ed esprime?

Fino ad oggi (ottobre '09) sono nati 888 Grüslì. Tutti pezzi unici, numerati, firmati e con data di nascita. Per me ogni pezzo è a suo modo speciale, ma alcuni dei miei preferiti sono: nr. 38 Mia, Tappo (è stato il mio primo Grüslì personale, sparito misteriosamente qualche anno fa e ora "rimpiazzato" con il nr. 599 Tappi), nr. 136 Micky Grüslì, nr. 335 NY Skater Grüslì, nr. 400 Ganesh, nr. 446 Grüslì decapitato, nr. 530 Batterista, nr. 623 Grütidustria, the deer position, nr. 685 Mermaid.

Tra i miei preferiti ci sono anche due degli ultimi pezzi che ho realizzato: *Tappo*: wrongly sent to market instead of staying at home e *For the love of Damien* (nell'immagine a fianco).



Natalia Gianinazzi  
Mamma Grüslì



www.gruesli.com